

Integrazione scolastica



Valutazione



Raffaella Crivelli

Il Servizio giovani accompagna i bambini e i ragazzi nei vari gradi di scuola, collaborando con tutte le persone che li seguono (famiglia, scuola, terapisti, medici ecc.). Dopo l'osservazione dell'ambiente scolastico e la valutazione della visione funzionale, si propongono adattamenti, materiali e mezzi ausiliari per far fronte ai bisogni giornalieri dell'allievo. Si effettuano inoltre sensibilizzazioni per meglio far conoscere le particolarità della cecità e dell'ipovisione. Lo sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia dell'allievo

sono gli obiettivi principali

per una buona e serena

evoluzione scolastica.

Il Servizio giovani effettua valutazioni della visione funzionale, ossia l'utilizzo della vista nella vita quotidiana.

quotidiana.
Una valutazione visiva può
essere richiesta dalla
famiglia, dalla scuola, dal
medico o dal terapista.
Le operatrici del Servizio
raccolgono, con i familiari,
dapprima informazioni
generali sul bambino e poi
lo osservano in situazioni
reali.

Con la valutazione si stabilisce un punto di partenza, proponendo mezzi ausiliari e adattamenti adeguati. Le informazioni raccolte saranno poi utili a tutti per lavorare in modo mirato e per proporre un'eventuale terapia individuale. Il giovane deve poter sfruttare al meglio il proprio potenziale visivo.



[°]Low Vision e Mobilità 0. Pedagogia precoce Lina Boltas-Desio Roberta Sonvico La terapia Low Vision è un L'istruttore di mobilità è la intervento terapeutico che persona a cui ci si rivolge deve avere uno sguardo quando si vuole imparare a muoversi in modo autonomo, olistico dell'essere umano. strutturato e sicuro. Il primo approccio nel Le lezioni di mobilità sono bambino piccolo deve offrire

esperienze sensoriali personalizzate e molto diverse e in svariate diverse, a dipendenza che situazioni, affinché egli esse siano rivolte a persone possa crescere in modo cieche o ipovedenti, a bambini o ad adulti, in armonioso e costruirsi un'immagine di sé. campagna o in città. Stimolare il potenziale I principi sono: la sicurezza visivo, rinforzandolo con gli (come evitare gli ostacoli, altri sensi e sviluppando come attraversare la strada ecc.), l'indipendenza strategie compensatorie alla vista, è centrale nella (studiare ed analizzare, con terapia. Così facendo il l'istruttore, un percorso funzionale con tutte le sue bambino si crea caratteristiche per poi un'immagine del mondo esterno, per potersi ripercorrerlo da soli), muovere in maniera sicura. l'apprendimento dell'utilizzo I contrasti, le luci e i colori dei mezzi ausiliari (bastone sono fondamentali, come lo bianco, monocolo, cartine geografiche e modellini in rilievo).



Ergoterapia



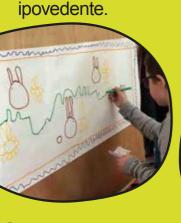
Attività di gruppo



Roberta Sonvico

L'essere umano percepisce ed agisce nel mondo usando i cinque sensi e con il movimento, la postura, la manipolazione, l'interazione sociale, gli aspetti cognitivi ed affettivi. Quando uno di questi aspetti viene a mancare, il bambino avrà bisogno di un aiuto per imparare a compensare e sfruttare le competenze. In ergoterapia si lavora attraverso il gioco, le esperienze pratiche e le attività della vita quotidiana. Si esercitano, si sperimentano, si imparano tutte quelle strategie necessarie per far crescere il bambino con un bagaglio ricco di esperienze, per diventare degli adulti sereni e autonomi. L'ergoterapista previene, valuta, consiglia, migliora, compensa e adatta l'ambiente fisico e sociale per facilitare il raggio di azione del bambino cieco o

Durante l'anno il Servizio giovani organizza merende, giornate sportive, una colonia estiva e uscite con attività per grandi e piccoli. Questi incontri sono occasioni che favoriscono la condivisione delle proprie esperienze in un ambiente conviviale e ricreativo, dove i giovani sono stimolati a mettersi in gioco. Sono momenti nei quali i ragazzi imparano a muoversi in nuovi ambienti, allenando le molteplici abilità necessarie per la vita quotidiana: la mobilità, le relazioni sociali, l'intraprendenza, l'aiuto reciproco, col piacere di scoprire e sperimentare cose nuove. Durante queste attività si dà la possibilità ai partecipanti di mettere in pratica le tecniche apprese ed esercitate durante i momenti di sostegno e di terapia individualizzata.





Servizio giovani Unitas Integrazione scolastica

via San Gottardo 49 CH-6598 Tenero 091 735 69 00



Servizio giovani Unitas Terapia e Low Vision

via Canavée 14 CH-6946 Ponte Capriasca 091 646 77 77

servizio.giovani@unitas.ch www.unitas.ch

Biblioteca Braille e del libro parlato

Intervista di Sofia a Tania Dotta

Che tipo di libri ci sono e da dove arrivano?

In biblioteca abbiamo 5300 audiolibri, più o meno 700 libri in Braille e 600 a caratteri ingranditi. Gli audiolibri sono in parte prodotti dai nostri lettori volontari. Gli altri li acquistiamo nelle biblioteche italiane oppure li scarichiamo dal sito "Libro Parlato Lions". Abbiamo libri per tutte le età. I libri per ragazzi li prepariamo anche su richiesta delle scuole.

Come funziona il prestito?

I prestiti avvengono unicamente tramite la posta, non si può venire in biblioteca. I nostri utenti si iscrivono e, dopo aver consultato il catalogo, ci propongono una lista di preferenze. Noi, man mano, li inviamo, gratuitamente, al loro domicilio. I libri sonori, con la richiesta di una password, possono essere anche scaricati direttamente online.

Servizio mezzi ausiliari

Intervista di Sofia a Barbara Gallo Terzi

Cosa sono i mezzi ausiliari? A cosa servono?

Il Servizio mezzi ausiliari della Unitas propone alle persone cieche e ipovedenti oggetti adattati per le attività della vita quotidiana (tattili, a grandi caratteri e con colori a forte contrasto oppure parlanti). Ai giovani si offre il materiale per l'attività scolastica e apparecchi elettronici come i macrolettori per ingrandire i testi e il Milestone per registrare appunti, storie e ascoltare i libri e la musica. Viene sovente richiesto il bastone bianco, per muoversi in autonomia.

Lavori in collaborazione con altre persone?

Certamente. Le persone sono in contatto diretto con gli operatori dei nostri Servizi, i quali valutano i mezzi più adeguati da acquistare e poi me li comandano.

Servizio informatica

Intervista di Sofia a Claudio Brogli

Quali applicazioni sono utili per le persone cieche e ipovedenti e come si svolge il vostro lavoro?

I programmi più utilizzati sono: ZoomText che permette alla persona ipovedente di ingrandire l'immagine nello schermo e, per le persone cieche, un programma vocale che consente di gestire il computer senza guardare il monitor (a volte possiedono solo una "tastiera parlante"). Il nostro Servizio si occupa di installare, riparare e acquistare i vari apparecchi. Effettuiamo anche lezioni legate a valutazioni delle capacità individuali.

Le persone cieche utilizzano delle applicazioni diverse rispetto alle persone ipovedenti o vedenti?

Le applicazioni (Word, internet e la posta elettronica, ecc.) sono le stesse che usano anche le persone che vedono normalmente.











Nell'aprile del 2006 la Unitas apre a Tenero un servizio per assicurare ai ragazzi con deficit visivo un accompagnamento scolastico adeguato. Nato come Casa Sorriso Bambini, nel 2011 cambia nome in Servizio giovani ciechi e ipovedenti.

A seguito dell'aumento degli utenti seguiti (giovani da 0 a 20 anni) e di richieste di prestazioni sempre maggiori, soprattutto nell'ambito della prima infanzia, nel 2008 viene aperto il Centro Terapie (Low Vision, Ergoterapia e Mobilità), situato dapprima a Bedano e in seguito nell'attuale sede di Ponte Capriasca. Oggi sono circa 70 i giovani seguiti.

Il Servizio propone consulenze, sostegno, terapie e sensibilizzazioni a famiglie, docenti, terapisti ecc. e accompagna i bambini fin dai primi giorni di vita e lungo la loro scolarizzazione.

Grazie a valutazioni mirate, propone progetti individualizzati con mezzi ausiliari e adattamenti, in modo da favorire l'autonomia e un sereno percorso di crescita. La Unitas offre sostegno a tutte le età e il Servizio giovani collabora attivamente con i suoi altri servizi (biblioteca, mezzi ausiliari, informatica, trasporti, centro diurno). I giovani partecipano inoltre alle attività dell'Associazione Genitori di Bambini e Giovani Ciechi o Ipovedenti (AGIC) e del Gruppo Ticinese Sportivi Ciechi (GTSC).

Per dare un sostegno alle scuole sono stati realizzati alcuni opuscoli d'informazione per i docenti dei vari ordini scolastici (possono essere richiesti al Segretariato Unitas o scaricati dal sito www.unitas.ch).

Questo volantino, voluto in occasione dei 10 anni di attività, è stato realizzato in collaborazione con una nostra giovane utente, Sofia, in occasione di uno stage propostole al Segretariato di Tenero.

